

Università degli Studi di Genova
Elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie 2025

ELEZIONI RSU 14 – 15 – 16 APRILE 2025

Linee guida per esercitare il diritto di voto

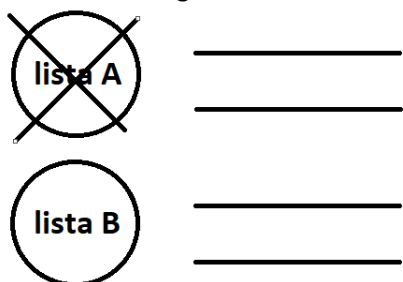
- L'apertura e la chiusura del seggio deve avvenire alla presenza di tutti i componenti del seggio.
- Il locale adibito a sede elettorale, e in particolare l'urna, durante l'orario di apertura, deve rimanere costantemente presidiato da almeno 2 componenti della Commissione di Seggio. Durante l'orario di apertura sarà responsabilità del Presidente salvaguardare l'inviolabilità dell'urna.
- Il Presidente deve esporre i manifesti elettorali con i candidati (uno internamente al locale adibito a seggio ed uno all'esterno ma in prossimità) ed avere disponibili i riferimenti telefonici degli altri Presidenti di seggio e dei componenti della Commissione elettorale.
- La Commissione di seggio verifica e verbalizza il numero di schede elettorali ricevute in consegna.
- È compito del Presidente sovrintendere alla compilazione quotidiana del verbale e comunicare i dati relativi all'affluenza alle urne alla Commissione elettorale. Il verbale di seggio dovrà registrare non solo i dati relativi all'afflusso elettorale, ma anche l'effettiva presenza dei componenti della Commissione di seggio ed ogni evento anomalo (es. mancata restituzione della scheda elettorale, rifiuto di firmare l'elenco degli elettori etc.)
- La Commissione di seggio è fornita di due elenchi con gli elettori e le elettrici ad esso associati. Nel caso in cui si presentasse un elettore non incluso nell'elenco, il Presidente contatta la Commissione elettorale, la quale fa le verifiche di rito e lo fa inserire nell'elenco del seggio e lo fa smarcare dall'elenco originale.
- Presidente e scrutatori dovranno siglare tutti i fogli degli elenchi degli elettori.
- Le schede elettorali dovranno essere vidimate (controllando che il numero totale corrisponda al numero degli elettori attribuiti al seggio) apponendovi il timbro e le firme di almeno tre componenti di seggio. A fine giornata elettorale, sottraendo al **numero complessivo** delle schede vidimate il numero delle schede vidimate **rimaste**, si otterrà il numero dei partecipanti al voto che deve coincidere con il numero delle firme apposte sull'elenco degli elettori dai votanti (corrispondenza tra il numero dei votanti e le schede votate). Eventuali anomalie dovranno essere segnalate nel verbale del seggio. (La Commissione suggerisce a metà mattinata di fare un controllo).
- Gli elettori, per essere ammessi al voto, dovranno esibire un documento di riconoscimento personale. In mancanza di documento personale essi dovranno essere riconosciuti da almeno 2 dei componenti del seggio; di tale circostanza deve essere dato atto nel verbale concernente le operazioni elettorali.
- Gli elettori confermeranno la partecipazione al voto apponendo la propria firma nell'elenco degli elettori.

- Al termine della giornata e prima degli eventuali spostamenti tra sedi elettorali (nell'ambito del medesimo seggio) l'urna deve essere chiusa sulla fessura con nastro di carta, firmato dai componenti del seggio, e protetta fasciandola in un unico foglio di carta da pacchi sigillandola con nastro carta che deve essere firmato da presidente e scrutatori; le schede elettorali non votate dovranno essere chiuse in una busta sigillata e firmata dai componenti del seggio.
- A fine giornata, dopo aver chiuso e sigillato l'urna, sull'ingresso della stanza o dell'armadio deputato alla conservazione di tutto il materiale, dovranno essere apposti almeno 3 sigilli firmati da Presidente e scrutatori.
- È compito del Presidente di seggio appurare l'integrità della chiusura dell'urna e dei relativi sigilli prima della sua riapertura, nonché della busta contenente le schede elettorali non votate.
- Se all'ora di chiusura del seggio saranno presenti ancora elettori, questi ultimi hanno diritto di votare.

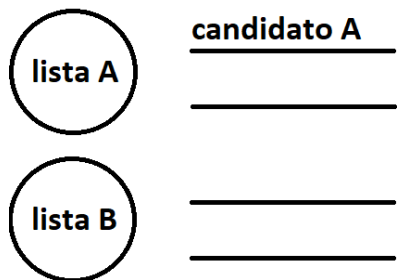
REGOLE PER LA VALIDITÀ DEL VOTO

Durante le operazioni di spoglio, è importante fare il possibile per interpretare al meglio la volontà dell'elettore. Si forniscono alcune indicazioni di massima:

Caso 1 – segno su lista senza indicazione di preferenza: **valido il solo voto di lista**



Caso 2 – nessun segno su lista e indicazione di preferenza accanto alla lista di riferimento: **valido sia il voto di lista che quello di preferenza**



Caso 3 –nessun segno su lista e indicazione di preferenza di altra lista: **scheda nulla, non è valido né il voto di lista né quello di preferenza**

☐ lista A
☐ lista B

candidato A

Caso 4 – segno su lista e preferenza inesistente: voto valido alla lista; i cognomi errati non sono validi come preferenza ma non invalidano il voto di lista (un piccolo refuso sul cognome di preferenza pertinente alla lista, invece, non annulla la preferenza)

~~lista A~~ NON candidato A

lista B

Caso 5 – voto apposto su più liste e/o indicazione di più preferenze di candidati appartenenti a liste diverse: **scheda nulla**

lista A	_____	lista A	<u>candidato A</u>
	_____		_____
lista B	_____	lista B	<u>candidato B</u>
	_____		_____

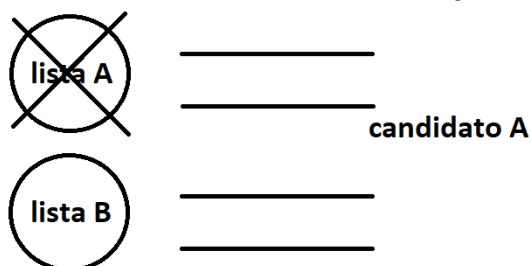
Caso 6 – segno su lista e preferenza in spazio di altra lista: valido il solo voto di lista, annullata la preferenza

~~lista A~~

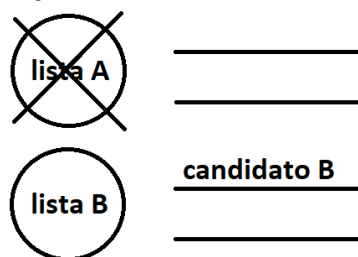
lista B

candidato A

Caso 7 – segno su lista e preferenza in spazio bianco fuori rettangoli di lista: **valido il solo voto di lista, annullata la preferenza**



Caso 8 – segno su lista e preferenza di altra lista: **valido il solo voto di lista, annullata la preferenza**



Caso 9 – con o senza segno su lista e preferenza con solo cognome su lista giusta: valido sia il voto di lista che quello di preferenza (purché non sia presente un caso di omonimia nella stessa lista per cui vale il solo voto di lista)

Caso 10 – Con o senza segno su lista e preferenza con cognome corretto e nome errato o soprannome: valido sia il voto di lista che quello di preferenza purché non sia presente un caso di omonimia nella stessa lista per cui vale il solo voto di lista

Caso 11 - Il voto è nullo se la scheda non è quella predisposta o se presenta tracce di scrittura o analoghi segni di individuazione. (art. 9, comma 6 del regolamento per la disciplina dell'elezione della RSU).

Caso 12 - Ogni segno che non sia una X sulla lista , invalida il voto rendendo nullo.

Caso 13 – In caso di omonimia se non è specificato il nome del candidato **la preferenza è nulla**. Resta valida la preferenza alla lista.

La Commissione elettorale